

Preg.mo  
Sig. PRESIDENTE  
del CONSIGLIO COMUNALE  
di CUNEO

13/2018

Oggetto: scelte energetiche (?) – il senso delle cose.

Il sottoscritto LAURIA Giuseppe, capo gruppo del gruppo omonimo  
premessò

che l'attuale Amministrazione in un recentissimo passato, noncurante delle lamentele e delle preoccupazioni sollevate decise per la realizzazione della costruenda rete di teleriscaldamento;

premessò,

senza entrare nel merito della scelta, che la stessa – venne detto – avrebbe "salvato" posti di lavoro e, soprattutto, contribuito a migliorare:

- il conto economico energetico della pubblica amministrazione grazie a minor spesa;
- la qualità dell'ambiente;
- la sicurezza dei palazzi comunali

premessò

contravvenendo le affermazioni di cui sopra, lo scorso 15 ottobre, l'Amministrazione cittadina bandiva un bando – conclusosi il 26 novembre u.s. – per la gestione del riscaldamento degli edifici pubblici per i prossimi 17 anni da 22.128.033,98 euro (42miliardi 845.848.354,4 lire vecchio conio);

premessò

che nello stesso periodo di cui sopra mentre l'amministrazione comunale guidata dal sig. Sindaco Federico BORGNA, l'amministrazione provinciale guidata dal sig. Presidente Federico BORGNA (trattasi di omonimia?) faceva scelta completamente diversa, peraltro in linea oltre che con le scelte di cui sopra anche con molte delle previsioni inserite nella convenzione sul Teleriscaldamento sia in termini di allacciamento rapidi, sia in termini di valorizzazioni aggiuntive, ecc.

preso atto

che "sedie" diverse conducono a scelte e risultati diversi;

interroga il Sindaco

per conoscere il senso delle scelte sopra ricordate e, soprattutto quali siano le argomentazioni tecnico amministrative che determinano questa, apparentemente anomala, dualità interpretativo-politico-amministrativa.

In attesa di risposta nel prossimo Consiglio Comunale, anticipatamente ringrazia.

Cuneo, 9.dicembre. 2018

Giuseppe LAURIA

